

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Ai fini della costituzione del Fondo per i trattamenti economici accessori anno 2017 che risulta pari ad € 25.442.393,29, la disciplina di riferimento è costituita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente del Comparto degli Enti Pubblici non Economici per il quadriennio normativo 2006/2009 con particolare riguardo a: biennio economico 2006/2007 - art. 36, biennio economico 2008/2009 - art. 7; dal Contratto Integrativo del CCNL 2006/2009 - art.1; dal D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito nella legge 133/2008 - art. 67 comma 5, con il quale si stabilisce che a partire dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli Organi di controllo, ridotto del 10%, fatti salvi gli incrementi degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

In base alle disposizioni di cui sopra si assume come riferimento il Fondo per il trattamento economico accessorio anno 2004, come approvato dai competenti Ministeri, decurtato del 10%, che risulta essere pari a € **24.470.710,13**.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

- € **653.878,29** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 5 del CCNL parte economica 2004/2005, ove è stabilito l'incremento del fondo per i trattamenti accessori del personale delle Aree A, B e C di un importo pari allo 0,69% del monte salari dell'anno 2003, pari a € 94.764.970,00 come desunto dal conto annuale 2003;
- € **11.302,72** in applicazione delle previsioni di cui all'art 6 comma 2 del CCNL parte economica 2004/2005, con riferimento all'onere contrattuale non sostenuto per il personale non soggetto al trattamento di quiescenza ex art. 13 della legge 70/1975, per effetto del conglobamento dell'indennità integrativa speciale nel trattamento di fine servizio (€ 4,94 per 13 mensilità per n. 176 dipendenti in regime di T.F.R. in servizio al 31/12/2005);

- € **11.635,00** in applicazione delle previsioni di cui all'art 25 comma 4 del CCNL 2002 - 2005, che prevedono il rilascio al fondo unico per i trattamenti economici accessori del personale delle Aree delle risorse destinate al pagamento del trattamento accessorio non corrisposto al personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 della legge n. 88 del 1989 in quanto cessato dal servizio;
- € **495.816,44** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 31 punto 1 lettera C del CCNL quadriennio normativo 1998/2001 con riferimento ai risparmi di gestione derivanti dalla mancata corresponsione del trattamento economico accessorio a n. 80 dipendenti in servizio con un rapporto di lavoro a tempo determinato a seguito del provvedimento di stabilizzazione adottato in applicazione delle previsioni di cui alla L. 296 del 27/12/2006 c. 519 con riferimento agli anni 2007/2008.
- € **155.165,31** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 36 comma 1 del CCNL quadriennio normativo 2006/2009 che stabiliscono un incremento di un importo dello 0,16% del monte salari al 31/12/2005 pari a € 96.978.318,55 relativo al personale non dirigente.
- € **533.380,75** in applicazione dell'art. 1 comma 2 del Contratto Integrativo del CCNL per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 18 febbraio 2009, ove è stabilito l'incremento del fondo per i trattamenti accessori del personale delle Aree A, B e C di un importo pari allo 0,55% del monte salari dell'anno 2005, pari a € 96.978.318,55 come desunto dal conto annuale 2005.
- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**
- € **662.426,20** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 4 c. 3 lett. C) del CCNL quadriennio normativo 1998/2001 biennio economico 2000 - 2001 che prevedono il rilascio al fondo per il trattamento economico di Ente degli importi pari al risparmio per la mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio per gli anni dal 2004 al 2016, di cui € 7.512,68 per ratei mensili e € 14.858,14 per la quota annua per 47 unità cessate nell'arco dell'anno 2016.

Sezione II - Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III - Decurtazioni del fondo

€ **1.551.921,55** per l'anno 2017 ai sensi del Regolamento adottato dall'ACI, in applicazione dall'art. 2 comma 2 bis del D.l. 101/2013, convertito dalla L. 125/2013 e della circolare esplicativa del MEF n. 8 del 2/2/2015 - scheda tematica D.6 - per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, nel quale si prevede, all'art. 7 comma 1, che "le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) sono ridotte nel triennio 2014-2016, per ciascun esercizio, in misura non inferiore al 12% rispetto a quelle sostenute nell'anno 2010" e che "detta riduzione, ove certificata a chiusura dell'esercizio dal Collegio dei Revisori dei Conti, realizza dal 2014, tenuto conto delle specificità dell'Ente, gli obiettivi di riduzione della spesa per il personale, in luogo delle modalità previste dall'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 78/2010, osservate fino al 2013 e non più applicabili dal 2014", nonché della l. 208/2015 art. 1 comma 236, con la quale si prevede che il fondo non potrà superare il relativo fondo dell'anno 2015.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) totale sezione I
€ 26.994.314,84
- b) totale sezione II
- € 0
- c) totale sezione III
- decurtazione € 1.551.921,55
- d) totale fondo sottoposto a certificazione
- € **25.442.393,29**

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

In applicazione dell'art. 10 comma 2 del Regolamento adottato dall'ACI per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, adottato nell'ambito dell'autonomia riconosciuta ai sensi dall'art. 2 comma 2 bis del D.l. 101/2013, convertito dalla L. 125/2013 e della circolare esplicativa del MEF n. 8 del 2/2/2015 - scheda tematica D.6 -, con il quale si prevede che qualora i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, *"superino la percentuale del 13%, la quota aggiuntiva rispetto a detta percentuale, certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti, può essere destinata nella misura massima del 15%, fermo restando in ogni caso il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 4, alla contrattazione integrativa di Ente per l'attivazione di nuove iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo degli stessi"* è stato destinato al fondo un importo pari a € 840.496,19.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

- € 9.982.522,86 per il finanziamento dei passaggi economici all'interno delle aree di classificazione, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 193 della L. 266 del 23 dicembre 2005;
- € 4.351.704,14 per il finanziamento di una quota parte dell'Indennità di Ente posta a carico del Fondo Unico per il trattamento economico accessorio in applicazione delle previsioni dettate dall'art. 26 del CCNL 2002/2005 che ha istituito la predetta indennità;
- € 49.705,82 per l'accantonamento pari a 6,91% dell'Indennità di Ente corrisposta al personale destinatario della disciplina del trattamento di fine rapporto in applicazione dell'art. 35 comma 4 del CCNL 2006/2009.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo

- € 4.838.183,41 per il finanziamento di compensi incentivanti la produttività;
- € 901.389,65 per il finanziamento di attività di valorizzazione della qualità del servizio;
- € 1.491.289,08 per il finanziamento degli strumenti di supporto alla realizzazione degli obiettivi;
- € 3.106.848,33 per il finanziamento di indennità e compensi per particolari compiti;
- € 320.750,00 per il finanziamento delle posizioni organizzative
- € 400.000,00 per compensi di merito partecipativo individuale.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- totale sezione I
€ 14.383.932,82
- totale sezione II
€ 11.058.460,47
- totale sezione III
0
- totale poste di Fondo sottoposto a certificazione
€ 25.442.393,29

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Una quota derivante dal risparmio di gestione di cui all'art. 10 comma 2 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, pari a € 840.496,19, limitatamente all'anno 2017, è destinata *“alla contrattazione integrativa di Ente per l'attivazione di nuove iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo degli stessi”*.

Per l'anno 2016 il progetto, da realizzare entro il 31/12/2017, comprende quanto segue:

- Introduzione di modalità di lavoro agile (smart working), in applicazione della L. 124/2015 e della Direttiva 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con lo scopo di ottimizzare la produttività attraverso la conciliazione dei tempi di vita/lavoro, con il coinvolgimento di tutto il personale;
- Corso di formazione sul team building erogato a tutto il personale di Sede Centrale (n. 445) a sostegno della fase applicativa del sistema incentivante e del relativo modello organizzativo, in fase di completa definizione;
- Introduzione di una nuova modalità di lavoro delle pratiche PRA, con conseguenti ripercussioni organizzative, attraverso la delocalizzazione delle formalità digitali da parte di operatori diversi da quelli dell'Ufficio di riferimento, consentendo la distribuzione omogenea sul territorio nazionale dei carichi di lavoro.

Il progetto richiede il coinvolgimento di tutto il personale, in relazione alla singola posizione lavorativa da ciascuno presidiata, nonché al livello di competenza e di professionalità da ciascuno posseduto e dimostrato per il conseguimento degli obiettivi prefissati e condivisi attraverso la pianificazione delle attività ed il piano della performance dell'Ente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sono pari a circa il 56,53% dell'intero Fondo e sono finanziate totalmente ed esclusivamente con risorse del Fondo fisso aventi carattere di certezza;
- b) l'erogazione bimestrale/trimestrale di compensi incentivanti la produttività e degli strumenti di supporto alla realizzazione degli obiettivi, del compenso differenziato in base ai coefficienti di merito individuale annuale, nonché l'erogazione anch'essa annuale di compensi per attività di valorizzazione della qualità del servizio, fondate su elementi oggettivi, che misurano i livelli di performance conseguiti dall'Ufficio nel periodo di riferimento, valutandoli attraverso predefiniti indicatori di prestazione, determinano una differenziazione in termini premiali nell'erogazione dei compensi individuali;
- c) nel periodo di riferimento sono indette selezioni per progressioni economiche C4 e C5 per una quota limitata di dipendenti pari al 50% del personale.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

MODULO I - COSTITUZIONE DEL FONDO	€	25.442.393,29
MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	€	25.442.393,29
FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA CERTIFICATO - ANNO 2016	€	25.442.393,29
DIFFERENZA ANNO 2017/2016	€	0

MODULO IV - COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Attualmente il sistema di contabilità analitica utilizzato dall'ACI prevede un unico conto di costo n. 410910004 "trattamento accessorio aree" dove si registrano il budget, le successive variazioni dello stesso ed il suo utilizzo. Al 31/12/2017 il residuo del Fondo sarà accantonato nel conto di debito 240110130 (debito trattamento accessorio aree) con riferimento anno 2017.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

RIEPILOGO SCRITTURE SAP FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE
--

Fondo trattamento accessorio anno 2016 - conto di costo 410910004	25.442.393,29
--	----------------------

IMPORTO FONDO UTILIZZATO AL 31/12/2016	22.537.207,43
IMPORTO FONDO RESIDUO RIPORTATO AL 01/01/2017 - CONTO DI DEBITO 240110130 (debito trattamento accessorio aree)	2.905.185,86
ECONOMIA DI SPESA realizzata nel 2016	0
TOTALE	25.442.393,29

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel sistema di contabilità analitica dell'ACI è stato previsto un budget per il trattamento accessorio aree di € 25.442.393,29 (conto di costo 410910004) ed un budget pari a € 1.041.400,00 (conto di costo 410910014) di cui € 840.496,19 per il finanziamento dell'attività progettuale di cui alla sezione V della presente relazione e € 200.903,81 per il finanziamento della contribuzione previdenziale sulle somme da erogare.

IL DIRETTORE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
E AFFARI GENERALI
f.to (Alessandra Zinno)

VISTO PER COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

IL DIRETTORE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
f.to (Antonio Di Marzio)